

Registrazione dei crediti formativi. Novità per l'Educazione Continua in Medicina (ECM)

Ermanno Calcatelli

Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi

Nella manovra finanziaria 2011, appena approvata, al Titolo II Art. 3 vi è un comma dedicato all'Educazione Continua in Medicina che così recita :

“ Previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM). La violazione dell'obbligo di formazione continua determina illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione”.

L'obbligo di conseguire i crediti formativi ai fini ECM, da chi opera nella sanità pubblica e privata, era già stato stabilito nelle norme elaborate dalla Commissione Nazionale ECM del Ministero della Salute e nel codice deontologico dell'Ordine dei Biologi.

Fino ad oggi chi non conseguiva i crediti non era sanzionabile e non vi era l'obbligo di comunicare il numero dei crediti all'Ordine.

A seguito del suddetto comma il COGEAPS (Consorzio Gestione Anagrafica delle Professione Sanitarie) ha proposto e la Commissione Nazionale ECM ha accettato le seguenti proposte :

- Gli enti accreditanti hanno l'obbligo di tenere l'elenco di tutti gli eventi formativi ECM e di trasmetterlo al COGEAPS per consentire la corretta registrazione;
- I crediti ECM acquisiti per l'attività di tutoraggio per la formazione individuale all'estero e per l'autoformazione vengono registrati e attestati dagli Ordini. Gli Ordini devono trasmettere al COGEAPS i crediti registrati relativi al professionista.

Gli Ordini vengono investiti della registrazione dei crediti formativi ai fini ECM e di irrogazione di sanzioni disciplinari.

L'Ordine dei Biologi dispone di un programma gestionale di registrazione dei crediti ECM dove sono stati registrati i crediti che gli iscritti hanno comunicato a partire dal 2002.

Tale registrazione è ovviamente incompleta ed è quindi necessario che i colleghi che operano nella sanità pubblica o privata comunichino i loro crediti per la registrazione che saranno trasmessi al COGEAPS.

Fino a Dicembre 2011 non sono previste sanzioni per chi non ha conseguito i crediti ECM ma a partire da Gennaio 2012 scatta l'illecito disciplinare per gli inadempienti e il Consiglio di disciplina dell'Ordine dovrà irrogare le sanzioni.

L'Ordine sta valutando con quali modalità recepire i dati relativi ai crediti acquisiti dai propri iscritti.